



Coord. Nazionale
Penitenziari



COMUNICATO STAMPA 16 Ottobre 2008

Carceri – Sarno : da Alfano e Ionta solo parole banali e ovvie

“ Non nascondo un certo disagio nel dover commentare molto negativamente gli interventi pronunciati ieri alla Festa del Corpo di Polizia Penitenziaria dal Ministro Alfano e dal Pres. Ionta. Discorsi intrisi di banalità e ovvietà “

Eugenio SARNO, chiudendo questa mattina a Grottaferrata i lavori della tre giorni della Direzione Nazionale della UIL PA Penitenziari, non ricorre a perifrasi per consegnare ai centotrenta delegati il suo giudizio negativo su quanto ascoltato ieri alla festa del Corpo di Polizia Penitenziaria

“ Le parole di Alfano non esaltano, non incoraggiano, non gratificano ma deprimono. Noi ritenevamo- ha detto Eugenio SARNO - che l'emergenza carcere nella sua drammatica attualità abbisognasse di ben altre risposte e indicazioni. La semplice elencazione delle difficoltà, con la freddezza dei numeri e la constatazione dell'esistente , senza prospettare alcuna soluzione specifica disorienta ancor più chi quotidianamente deve affrontare il disagio e la sofferenza aggravate dall'inciviltà delle condizioni detentive. Ancora una volta – ha proseguito il Segretario Generale della UIL PA Penitenziari – noi chiediamo ad Alfano di spiegarci con quale personale pensa di aprire i nuovi istituti e/o i nuovi padiglioni detentivi e dove, come, collocare i detenuti oramai stipati come sardine in scatola.”

Non meno duro il giudizio sul discorso pronunciato dal Capo del DAP , Franco IONTA

“ L'unico passaggio che sento di poter condividere del discorso pronunciato dal Pres. IONTA è il riferimento alla necessità di riprendere un leale collaborazione tra le varie componenti dell'Amministrazione. In ciò, però, sarà fondamentale il ruolo che il Capo del DAP intenderà esercitare. Ovvero la sua capacità di trasformare l'Amministrazione nemica del personale in Amministrazione vicina e attenta ai bisogni e alle istanze. Profonda delusione, inoltre, esprimo nel dover prendere atto che nessuna parola è stata proferita per solidarizzare con gli oltre duecento poliziotti feriti in questi ultimi tre mesi per mano di detenuti delinquenti e violenti.”

Ieri mattina aprendo i lavori il Segretario Generale della UIL PA Penitenziari ***“ rivolgendo un deferente e rispettoso saluto al Presidente Napolitano “*** aveva commentato molto positivamente il messaggio augurale del Capo dello Stato ***“ a cui tutti siamo grati per la vicinanza e l'attenzione da sempre dimostrata”***.

Nella relazione introduttiva , Eugenio SARNO, non aveva mancato di richiamare ***“ la politica con la P maiuscola ad una vera attenzione al sistema carcere. Oggi con le gravi deficienze organiche e con gli scarsi mezzi a disposizione non si assolve al mandato costituzionale della rieducazione e del reinserimento. Oggi le carceri sono luoghi di abbruttimento e rischiano di tornare ad essere le università del crimine. Noi riteniamo, quale risposta immediata alle difficoltà, imprescindibile una riforma del Corpo con l'istituzione della Direzione Generale della Polizia Penitenziaria e una riorganizzazione complessiva dell'Amministrazione Penitenziaria “***

ANSA (POL) - 16/10/2008 - 16.21.00

CARCERI: UIL, DA ALFANO E IONTA SOLO BANALITA' E OVVIETA'

ZCZC0475/SXA WIN40306 R POL S0A QBXB CARCERI: UIL, DA ALFANO E IONTA SOLO BANALITA' E OVVIETA' (ANSA) - ROMA, 16 OTT - Le parole dette ieri dal ministro della Giustizia Angelino Alfano e dal capo dell'amministrazione penitenziaria Franco Ionta alla festa del Corpo di polizia penitenziaria sono "intrise di banalita' e ovvieta' ". Lo afferma Eugenio Sarno, segretario della Uil Penitenziari. "Alfano - dice Sarno - elenca semplicemente le difficolta' del sistema, senza prospettare alcuna soluzione specifica. Le sue parole non incoraggiano ma deprimono, disorientano chi quotidianamente deve affrontare il disagio e la sofferenza aggravate dall'incivilta' delle condizioni detentive". Il segretario della Uil penitenziari chiede al Guardasigilli "con quale personale pensa di aprire i nuovi istituti e i nuovi padiglioni detentivi". Quanto al discorso di Ionta, Sarno condivide "il riferimento alla necessita' di collaborazione tra le varie componenti dell'amministrazione", ma esprime "profonda delusione ne prendere atto che nessuna parola e' stata detta per solidarizzare con i 200 poliziotti feriti negli ultimi 3 mesi per mano di detenuti violenti". (ANSA). I72-FM 16-OTT-08 16:20 NNN